

Prot. n. 0336.CNS.2021

25.02.2021

Ai Responsabili delle Strutture Regionali di
Coordinamento per le attività trasfusionali
delle Regioni e Provincie Autonome

Alla Direzione del Servizio Trasfusionale
delle Forze Armate

Al Presidenti Nazionali delle Associazioni e
Federazioni Donatori Sangue:

AVIS

CRI

FIDAS

FRATRES

E p.c.:

Alla Dott.ssa Maria Rita Tamburrini
Direttore Ufficio VII

Sangue, trapianti ed emocomponenti
Direzione Generale della Prevenzione sanitaria

Ministero della Salute

Gentili Coordinatori, Gentili Presidenti,

la circolare del Ministero della Salute protocollo n° 0006830-22/02/2021-DGPRES-DGPRES-P recante "Aggiornamento sulle modalità d'uso del vaccino COVID-19 VACCINE ASTRAZENECA e delle raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19." estende la possibilità di utilizzo del vaccino COVID-19 ASTRAZENECA nella fascia di età compresa tra i 18 e i 65 anni, ovvero quella dei potenziali donatori di sangue ed emocomponenti.

Si ravvisa l'opportunità di precisare che il suddetto vaccino è da considerarsi, alla pari degli altri vaccini attualmente disponibili e adottati per il piano vaccinale italiano (COVID-19 MODERNA e COVID-19 PFIZER-BIONTECH), un vaccino "non live". Come è noto, infatti, il vaccino si basa su un vettore adenovirale di origine animale caratterizzato da un deficit di replicazione; non riproducendosi non causa ulteriori infezioni e agisce invece come un vettore per trasferire la

proteina Spike del SARS-CoV-2. Il vaccino si inquadra quindi nella categoria dei vaccini a base di virus inattivati .

In analogia con le indicazioni dell'ECDC (Coronavirus disease 2019 (COVID-19) and supply of substances of human origin in the EU/EEA - second update" del 10 dicembre 2020) e della US FDA (Updated Information for Blood Establishments Regarding the COVID-19 Pandemic and Blood Donation" del 19 gennaio 2021), i donatori di sangue che sono vaccinati con COVID-19 ASTRAZENECA possono essere accettati per la donazione di sangue ed emocomponenti 48 ore dopo ciascun episodio vaccinale.

Quale misura precauzionale, i soggetti che abbiano sviluppato sintomi dopo la somministrazione del vaccino possono essere accettati per la donazione di sangue ed emocomponenti dopo 7 giorni dalla completa risoluzione dei sintomi.

Si invitano le SSLL a voler dare massima diffusione alla presente comunicazione alle rispettive reti di competenza.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Centro nazionale sangue
Dott. Vincenzo De Angelis